

L'Icma sforna i primi registi e attori di domani

Pubblicato: Venerdì 1 Luglio 2011



L'Icma ha sfornato i suoi primi 21 diplomati, 6 in recitazione e gli altri 15 in regia. E' stata una giornata speciale sia per gli studenti che per l'intero **Istituto Antonioni** quella vissuta ieri in quanto si è concluso il primo ciclo triennale per quelli che sono stati definiti un po' da tutti **i pionieri dell'arte cinematografica "Made in Busto"**. Solo tre anni fa, infatti, ancora senza una sede stabile i primi allievi prendevano posto nelle aule del liceo Candiani che aveva concesso degli spazi mentre oggi a Villa Calcaterra sono già decine i ragazzi che stanno tentando la via del cinema attraverso l'istituto bustocco che raccoglie studenti provenienti da tutta Italia.

La giornata di ieri è trascorsa nella sede dell'ICMA di Villa Calcaterra dove si è tenuta **la discussione e la proiezione integrale dei progetti di tesi degli studenti di regia e recitazione**: fino alle 18, dunque, è stato possibile assistere ai capolavori del futuro realizzati dagli allievi della scuola di via Magenta. **Alla sera è stata la sala Tramogge dei Molini Marzoli a ospitare la consegna degli attestati agli emozionati e orgogliosi ragazzi** che hanno completato con successo il triennio. Dopo il saluto del



presidente dell'Icma Alessandro **Munari**, seguito dalle parole del sindaco Gigi Farioli è stato Vittorio Giacci ad emozionare la platea di studenti e genitori con la lettura del messaggio della moglie di Antonioni, **Enrica Fico Antonioni**, nel quale **invitava i ragazzi a rimanere un po' bambini**: " Mio marito avrebbe voluto una scuola di cinema per bambini perché voleva rubargli le idee" – ha scritto.

Prima della consegna dei diplomi il direttore della scuola **Andrea Castellanza** ha pronunciato il primo discorso ufficiale per la consegna dei diplomi, non senza un filo di emozione per quello che ha definito "il nostro bambino che cresce bene". Dopo aver ringraziato i professori ha proposto un suo personale elenco su cosa può imparare un insegnante dai suoi allievi. Infine il momento più atteso, la consegna dei diplomi ai ragazzi che ora sono pronti ad entrare in un mercato del lavoro sicuramente tra i più difficili e selettivi ma sarà la conferma di un successo quando qualcuno di questi 21 nomi entrerà a far parte dei

titoli di coda di un film importante.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it